

**Abteilung 8 - Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.itAuszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Verantwortlicher Direktor: Alfred Aberer**Ripartizione 8 - Istituto provinciale di statistica**Via Canonic Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.itRiproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Direttore responsabile: Alfred Aberer

astatinfo

Nr. 08 | 01.03.12

presse | stampa

Entwicklung im Tourismus

Zwischenergebnis Winterhalbjahr 2011/12

Erste Hälfte der Wintersaison
rückläufig

Im Zeitraum **November 2011-Jänner 2012** sinken die Ankünfte um 2,6% und die Übernachtungen um 3,0% im Vergleich zum selben Zeitraum des Vorjahrs. Das Zwischenergebnis des Winterhalbjahres geht aus den negativen Entwicklungen in den ersten Wintermonaten hervor. November und Dezember verzeichnen Übernachtungsrückgänge von 4,3% und 5,7%. Im Jänner ist die Abnahme geringer (-1,0% im Vergleich zu Jänner 2011). Es wird daran erinnert, dass die Daten zum Tourismus im Monat Jänner, die das Landesinstitut für Statistik (ASTAT) von den Tourismusvereinen erhält und auswertet, als vorläufig zu betrachten sind.

Fast die Hälfte der in den ersten Monaten des Winterhalbjahres verzeichneten Übernachtungen entfällt auf italienische Gäste. Im Vergleich zum Vorjahr hat die Zahl der italienischen Touristen stark abgenommen (-7,9%). Die Zahl der bundesdeutschen Urlauber, die rund ein Drittel der touristischen Nachfrage Südtirols stellen, ist ebenfalls gesunken, wenn auch weniger stark (-1,8%). Stark gestiegen sind hingegen die Touristenströme aus der Schweiz (+28,0%) und aus den „Anderen Ländern“ (+9,9%). Angesichts ihrer geringen

Andamento turistico

Risultati parziali Stagione invernale 2011/12

Prima metà dell'inverno in
flessione

Nel periodo **novembre 2011-gennaio 2012** si è verificata una diminuzione del 2,6% negli arrivi e del 3,0% nelle presenze rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I risultati della stagione - seppur parziali - nascono da un andamento negativo rilevato in particolare nei primi mesi invernali. Novembre e dicembre hanno registrato flessioni nei pernottamenti rispettivamente pari al 4,3% e al 5,7%. A gennaio, invece, il calo è stato meno consistente (-1,0% rispetto a gennaio 2011). Si ricorda che i dati relativi al turismo per il mese di gennaio, forniti dalle associazioni turistiche ed elaborati dall'Istituto provinciale di statistica (ASTAT), sono da considerarsi provvisori.

Quasi la metà dei pernottamenti registrati nella prima parte dell'inverno va attribuita ai clienti nazionali. Rispetto all'anno precedente, i turisti italiani sono risultati in forte calo (-7,9%). Anche i clienti germanici, i quali rappresentano quasi un terzo della domanda turistica altoatesina, sono diminuiti, seppur meno intensamente (-1,8%). In forte aumento invece i flussi turistici provenienti dalla Svizzera (+28,0%) e dagli "Altri Paesi" (+9,9%). Essendo le loro quote di mercato piuttosto basse (1,9% per la Svizzera, 13,6% per gli "Altri Pae-

Marktanteile (1,9% der Schweizer, 13,6% der „Andere Länder“) konnten diese Zuwächse die negative Entwicklung bei den anderen Gästen in den Südtiroler Tourismusorten jedoch nicht ausgleichen.

Im benachbarten **Bundesland Tirol** verläuft die Entwicklung im Tourismus weniger negativ. Das Tiroler Statistikamt meldet für das Winterhalbjahr 2011/12 fast unveränderte Zwischenergebnisse: Die Ankünfte legen um 0,2% zu, die Übernachtungen sinken um 0,4%. Interessant ist dabei, dass die bundesdeutschen Urlauber, die in Tirol mehr als die Hälfte der touristischen Nachfrage stellen, stärkere Rückgänge verzeichnen als in Südtirol (-4,5%). Die Zahl der italienischen Touristen, die zwar nur einen geringen Marktanteil haben (2,0%), steigt hingegen (+3,2%).

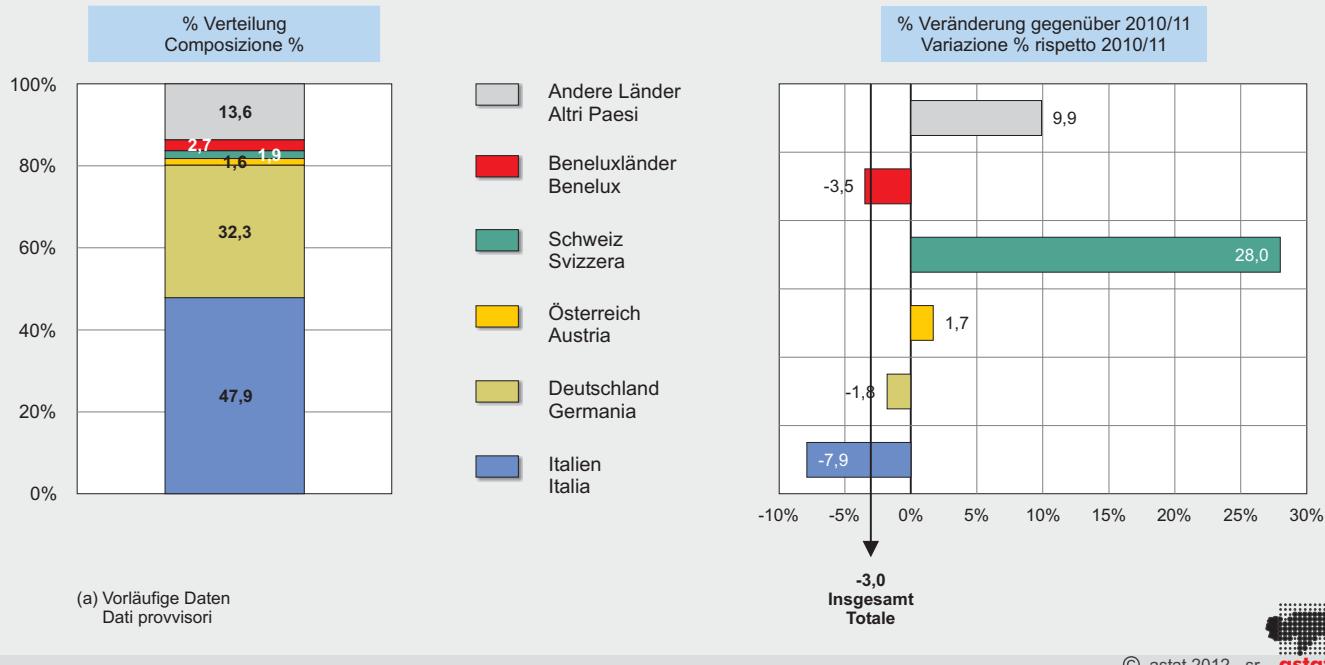
si"), non sono tuttavia stati in grado di compensare l'andamento negativo registrato fra gli altri ospiti delle località turistiche altoatesine.

Nel vicino **Land Tirolo** emerge un andamento turistico meno negativo. L'ufficio statistico del Tirolo ha riscontrato per la stagione invernale 2011/12 risultati parziali pressoché stabili: gli arrivi sono aumentati dello 0,2%, le presenze sono diminuite dello 0,4%. Interessante notare che in Tirolo, gli ospiti tedeschi, costituenti oltre confine più della metà della domanda turistica, hanno registrato una maggiore flessione rispetto all'Alto Adige (-4,5%); i turisti italiani, invece, pur comprendendo una bassa quota di mercato (2,0%), sono risultati in aumento (+3,2%).

Graf. 1

Übernachtungen nach Herkunftsland - November 2011-Jänner 2012 (a)

Presenze per nazione di provenienza - Novembre 2011-gennaio 2012 (a)



Hinweise für die Redaktion: Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Dr. Ludwig Castlunger, Tel. 0471 41 84 60.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione: Per ulteriori chiarimenti, si prega di rivolgersi a Dott. Ludwig Castlunger, tel. 0471 41 84 60.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).